

"La gioia rende l'uomo socievole, il dolore lo allontana dagli altri" CH. F. HEBBEL

ANNO XLVI - N. 6 - LUGLIO-AGOSTO 1994

Direzione, Redazione, Amministrazione 10122 TORINO - Via Consolata, 11 - Telef. + Fax 521.20.00

PERIODICO INDIPENDENTE

Abbonamento annuale lire 10.000 - Estero lire 15.000 - Sostenitore lire 20.000 Conto corrente postale 26188102 - Spedizione in abbonamento postale

PUBBLICITA' inferiore al 50%. Per inserzioni rivolgersi alla nostra Amministrazione

LIRE 1000

LA VOCAZIONE AUTORITARIA DEL CALABRESE BERLUSCONI

Con il "golpe bianco" sulla Rai, l'incostituzionale decreto legge a favore dei responsabili di corruzione e concussione, con le misure fiscali contrarie al programma elettorale, "Forza Italia", Lega Nord e Alleanza Nazionale preparano la restaurazione nel Paese. Si temono minacce alla libertà di stampa, mentre permangono il fenomeno di una estesa disoccupazione e sempre più drammatica appare la situazione della finanza pubblica.

La svolta autoritaria cominciata con l'attacco al Consiglio d'amministrazione della Rai-TV, insediato meno di un anno fa sostituendo quello rimasto in carica (particolarmente oltre ogni scadenza statutaria. I presidenti delle Camere, Spadolini e Napolitano, avevano designato al vertice dell'azienda pubblica cinque persone di alto valore morale e intellettuale, estranee alle carriere dei Partiti. Questo "Consiglio dei professori", presieduto da Demattei, non piaceva a Berlusconi. L'aspirazione a tollerare che l'azienda di Stato criticasse l'attività del governo, a differenza delle reti di Fininvest, non mettesse fatisimamente in evidenza gli errori.

Il pretesto per intervenire brutalmente lo si è avuto con la necessità di rifinanziare il bilancio di Rai-TV, di 400 miliardi per la cattiva amministrazione del fronte. A questo punto, di passato all'ipotesi del fallimento dell'azienda, non sembrando adeguata la parte di risanamento proposto dal C.d.A., il Consiglio dei Ministri aveva accettato di salvare la Rai-TV, ma non i "professori". Ecco il decreto con cui veniva sostituito il C.d.A. con nuovi membri designati dall'Iri. Il presidente Scalfaro rifiutava di firmare il decreto, in quanto sottraendo le nomine ai presidenti delle Camere, si sarebbe dato il controllo della Rai-TV al governo.

Emendato da tal'viso costituzionale, il decreto è poi stato firmato dal presidente della Repubblica ed è entrato in vigore, dopo le dimissioni di Demattei e dei suoi colleghi e con la nomina di un nuovo Consiglio d'amministrazione del presidente del Senato, Scognamiglio, e da quello della Camera, Pivetti.

Così Berlusconi potrà controllare la Rai-TV, ma anche quelle pubbliche con gente di sua fiducia. In mancanza di una legge anti-trust il monopolio dell'informazione gestita anche attraverso giornali, periodici, case editrici, assicura le vittorie elettorali di "Forza Italia". Il presidente del Consiglio infatti dispone di un potere che nessun avversario può eguagliare e, combattendo contro la lottizzazione partitocratica del sistema radio-televisivo, realizza un nuovo tipo di lottizzazione grazie a Lega Nord, Forza Italia e Alleanza Democratica.

Tutto ciò è in contrasto con quanto stabilito 20 anni fa la Corte Costituzionale negando l'ammissibilità di un'influenza diretta o indiretta del governo sulla Rai.

Preoccupato della minaccia alla libertà d'informazione, Inodoro Montanelli dalle colonne del suo nuovo quotidiano, LA VOCE, ha lanciato un appello a tutti i giornalisti e opinionisti per un "meeting" tenutosi il 22 luglio al Teatro Nuovo di Milano.

Il fantasma di Berlusconi, unico capo di governo occidentale a controllare tre reti private, reti pubbliche oltre ai quattro quinti del mercato pubblicitario, ossigeno dell'etere e della carta stampata, ha aleggiato sul convegno milanese. Il colpo di mano alla Rai - ha detto Montanelli - è un segnale allarmante.

Dirigente di questo indagine D.L. i magistrati milanesi di "mani pulite". Di Pietro, Davigo, Colombo e Greco - hanno clamorosamente chiesto di essere trasferiti ad altro e diverso incarico, ora "non sia stridente il contrasto che la coscienza avverte e che è la legge impone".

Contro un provvedimento straordinario protesta del "popolo dei pari" riversata sui giornali, istituzioni, TV, Partiti, in un modo milanese.

Il colpo di mano alla Rai - ha detto Montanelli - è un segnale allarmante.



IL NUOVO MIRACOLO TUNISINO (dal giornale "IL MANIFESTO")



(dal giornale tedesco "FRANKFURTER RUNDSCHAU")

I fascismi non si presentano mai nella stessa forma. Non occorrono la camicia nera, il manganello, l'olio di ricino, il gagliardetto, le adunate, il confino o come nel Sud America, gli squadroni della morte, l'esilio forzato, la galera. Esistono altri modi più insidiosi per affossare la democrazia e imporre un'oligarchia: il monopolio dell'informazione televisiva, l'asservimento del potere giudiziario, l'economia manovrata e via dicendo.

IL VERTICE DEI G 7 A NAPOLI FRA PROMESSE ED IPOCRISIE

Il vertice dei G 7, cioè dei sette Paesi più industrializzati al mondo (Italia, Francia, Gran Bretagna, Germania, Usa, Giappone, Canada) si è svolto dall'8 al 10 luglio a Napoli restaurata per l'occasione da uno splendido maquilage ai suoi monumenti e alle sue strade con una spesa di 60 miliardi. La cerimonia di apertura, in un cornice di entusiasmo pari alla frivolezza, tra tavole imbandite e visite ai tesori dell'antica capitale.

Il vertice, da quando nel 1975 Giscard d'Estaing l'ha inventato, serve a rilanciare annualmente l'immagine dei più ricchi e potenti Paesi, che ritengono investiti della missione di governare il mondo anche se non hanno ricevuto alcun mandato dai propri cittadini né dagli altri governi del pianeta.

Il lato politico (Clinton che fa il "footing" sul lungomare con la forcice tra Nord e Sud) è allargata: il Nord con il 23 per cento della popolazione mondiale possiede l'82,7 del Prodotto Nazionale Lordo, il Sud con il 77 per cento della popolazione mondiale dispone meno del 20 per cento dei beni.

Il documento si è occupato della disoccupazione, come stabilito a Detroit nella seduta preliminare del marzo scorso. Secondo i dati dell'OCSE vi sono 36 milioni di disoccupati nei 24 Paesi industrializzati e sono stati persi, nei primi anni 90, ben 12 milioni di posti di lavoro. Il comunicato si limita a promettere che i 17 coglieranno tutte le opportunità per creare nuovi posti di lavoro in quei settori dove emergono nuove esigenze, come per esempio in termini di qualità della vita e di protezione dell'ambiente e per accelerare le riforme del mercato del lavoro. L'occupazione sarà ancora al primo posto nel vertice della prossima estate ad Halifax in Canada.

L'UNIONE EUROPEA PRESIDUTA DAI TEDESCHI

Dal 1° luglio fino al 31 dicembre l'Unione Europea è, per la prima volta, sotto la presidenza della Germania.

Al semestre tedesco seguirà quello francese e dunque, nel giro di un anno, Bonn e Parigi, nel ruolo di Capofila, si alterneranno alla presidenza dell'Unione Europea. Dopo l'ingresso di Austria, Finlandia, Norvegia e Svezia (e i referendum nei Paesi scandinavi saranno positivi come quello austriaco), la Germania punta su Polonia, Ungheria e Repubblica ceca. I membri e sui Paesi Baltici tutti Paesi associati.

La Germania vuole la sicurezza sui suoi confini orientali, stando una rete di protezione che non esclude la Russia, in vista di una grande area di libero scambio. Intanto, come un'opera efficiente "penetrazione" finanziaria, politica e culturale nei Paesi limitrofi, o la lunga tedesca vedeva un'Europa unita. E la Francia non si sa con quale memoria del passato e lungimiranza storica, le sta strettamente a fianco, come è avvenuto per i miti tedeschi e francesi nella parata sui Campi Elisi, quando indossa la divisa di deportato nei lager, altri hanno fischiato... Invece Mitterrand e Kohl hanno espresso la loro soddisfazione. Il presidente francese ha detto alla TV: "Ho provato emozio-"

PROPAGANDA ANTISEMITA MEDIANTE COMPUTER

Materiale di propaganda antisemita e razzista viene diffuso in tutto il mondo attraverso una sofisticata rete di computer. La denuncia è contenuta nel "Rapporto mondiale sull'antisemitismo 1994".

Chi vuole a tutti i costi professare ideologie razziste, ha deciso di scegliere strade che lo ripariano da conseguenze legali. Secondo il rapporto, che prende in considerazione settanta Paesi, Movimenti neoconservatori hanno creato una rete internazionale che si avvale della posta elettronica di bollettini trasmessi via computer.

Antony Lerman, direttore esecutivo dell'Istituto per gli affari etnici che ha redatto il rapporto, ha messo in guardia contro i pericoli della propaganda fatta attraverso il computer. "I nuovi mezzi di comunicazione - afferma Lerman - sono sempre più difficili da controllare, come costato alla propaganda antisemita e razzista di circolare incontrollata".

Nel corso dell'anno passato sono stati diffusi a Vienna dischetti in cui si banalizzava la gravità dell'Olocausto e si nega l'esistenza delle camere a gas usate dai nazisti per sterminare gli ebrei.

Propaganda antisemita è stata scoperta anche sul sistema di informazione telematica in Svezia e su reti analoghe in Germania, Francia e Olanda.

IL RAPPORTO DELL'ONU SULLO SVILUPPO UMANO

Proseguono l'esame dell'interessante "Rapporto sullo Sviluppo Umano" che abbiamo presentato nel numero precedente de L'INCONTRO. Esso fornisce dati significativi sul nostro Paese. In una speciale gradatoria elaborata dalla UNDP (United Nations Development Programme), vengono proposte ed analizzate una nuova concezione della sicurezza dell'uomo per offrire una serie di proposte concrete all'agenda del Vertice Mondiale sullo Sviluppo Sociale che si terrà l'anno prossimo a Copenhagen. I temi trattati riguardano il Piano quinquennale per gli armamenti, i collegamenti politico imprenditoriali dei produttori di armi, le vittime delle guerre, che, oltretutto, sono quasi totalmente civili, e non militari, la sicurezza nella vita quotidiana e la lotta alle disparità.

Esaminando i dati, si apprende che gli italiani dispongono di medici in misura superiore a quella di qualsiasi altro Paese. Parimenti risulta il primo italiano riguardo i militari: la nostra percentuale di soldati è la più elevata di tutto il mondo industrializzato. Nel commercio delle armi l'Italia è uno dei maggiori fornitori mondiali di mini-antiarco.

Le minacce fondamentali alla sicurezza mondiale - secondo il Rapporto - non sono le armi nucleari, ma le disastri, le forme nuove: traffico di droga, terrorismo internazionale.

La produzione alimentare attraverso l'utilizzo efficiente dei progressi scientifici e tecnologici, a proteggere le risorse naturali e ad assicurare loro una più equa distribuzione del cibo. Dal rapporto emerge che i ricami di disastri, per il controllo delle sfere di influenza su scala internazionale: da tale rivalità derivano guerre, esplosioni spesso distruttive di enormi ricchezze.

Senza più si allarga il divario socioeconomico fra il Nord del mondo e forme variegato e complesso Sud che comprende il centro interno l'Est europeo, aree arretrate più forti e altre del tutto abbandonate, ecc'è un divario che si va affermando come dato strutturale, col formarsi di vaste aree del mondo per le quali non esiste più alcun progetto di sviluppo in quanto esse non rientrano negli interessi delle multinazionali e delle potenze capitalistiche.

Tutto ciò provoca una crescente instabilità generale e danno della realtà più deboli, siano essi i Paesi più arretrati, la classe lavorativa, i meno abbienti, gli emarginati, e porta al moltiplicarsi dei conflitti in tutte le parti del mondo.

Dopo la fine della coesistenza tra due blocchi politico-militari, provocata dalla crisi e dal crollo dei Paesi a socialismo reale, si è instaurato il dominio di un solo blocco, con le sue contraddizioni e complessità, e ciò sta producendo anche un mutamento nei modelli di difesa finalizzata a due obiettivi:

a) la difesa degli interessi comuni dei Sette grandi, dei loro comuni interessi vitali (esemplificata dalla guerra del Golfo);

b) a difesa di interessi particolari di singoli Stati o insieme di Stati, in competizione fra loro per assicurarsi un maggiore peso politico. A ciò va ricondotto anche il (segue a pag. 2)

OLTRE 15 MILIONI GLI ANZIANI IN ITALIA

Un rapporto dell'ISTAT, presentato in luglio attesta che l'Italia invecchia sempre di più. Gli italiani con più di 60 anni sono 11,5 milioni, gli ultrassessantenni 8 milioni. Sono ben 1.100.000 le persone che hanno difficoltà ad accedere a se stesse.

Nei suoi appello per una nuova "guerra alla fame", Diouf ha detto che "in un mondo che esplora le stelle, qui sulla Terra sono 800 milioni di malnutriti i cronici nel solo Terzo Mondo, mentre il Pianeta produce cibo sufficiente per tutti".

Il direttore generale della FAO ha anche indicato le linee strategiche sulle quali l'offensiva dovrebbe essere condotta. La guerra alla fame deve essere condotta soprattutto in 78 nazioni, quelle classificate a basso reddito e a deficit alimentare, aiutandole ad aumentare (segue a pag. 2)



(dal giornale tedesco "DIE WELT")

IL DOCUMENTO DEL "CONTOVERTE" Si è conclusa negli USA la serie di partite internazionali per la XV Coppa del mondo di calcio, disputate da 23 squadre, fra cui quella del Brasile, che ha vinto la coppa, e quella dell'Italia seconda in classifica. È la prima volta che questo campionato si svolge in diverse metropoli degli USA, attirando enormi folle di appassionati negli stadi, e miliardi di telespettatori in tutti i Paesi.

A CENTO ANNI DALLA TRAGICA MORTE GIUSEPPE BANDI GARIBALDINO E GIORNALISTA

Biografia ammerlito: i suoi italiani, specialmente i giovani generazioni, ignorano tutto o quasi del nostro Risorgimento nazionale.

Acculturati ai miti di un'immagine degli italiani eroici, importato ed imposto dall'esterno, conosciamo in maniera parzialmente la vicenda e gli "eroi" della conquista del West o della guerra di secessione americana, ma all'indomani dello studio scolastico-manualistico sappiamo assai poco di una fase decisiva nella formazione del nostro Paese.

Assistiamo giustamente commossi a trasposizioni cinematografiche che raccontano dello sterminio, nel secolo scorso, degli indiani d'America. Il caso della recente fortuna di libri e film ispirati alla figura del capo apache Geronimo. Continuano, però, ad avere un certo successo, in termini di vendite e di brisantezza, le opere di autori come S. S. Maurizi e L. Zazzeri, che parlano di un'epopea di cui non si sa nulla.

Ma il punto centrale che Ma il punto centrale che "Carta 89" focalizza è quello relativo alla mentalità che l'istituto dell'8 per mille ha contribuito a formare: "Si è fatto alimentare la tendenza qualunque sia, che si è venuta affermando, di preferire il "privato" al "pubblico": destinare, infatti, l'8 per mille alle Chiese, è diventato per molti un gesto di sterile rivalsa contro il fisco e l'amministrazione statale". Inoltre, "con questo sistema si sono incoraggiati i ricami di questo meccanismo, con i quali si è venuta affermando la mancanza di un controllo veramente efficace e democratico" da parte del Parlamento sulla destinazione e sulla gestione delle somme così assicurate. La mancanza di controllo che riguarda anche la quota dell'8 per mille destinata allo Stato (circa 200 miliardi annui), che va a costituire un fondo fuori bilancio a disposizione della Presidenza del Consiglio.

Tale fondo dovrebbe essere destinato ad attività assistenziali, gestite dallo Stato, ma spesso è usato per altre questioni: sovvenzioni a teatri, istituti culturali, ecc. Tutti "fatti nobilitati" da "Carta 89" ma "illeghittimi", perché sottraggono fondi all'assistenza gestita direttamente dallo Stato.

Questa ricchezza tematica è costituita in gran parte dalla epopea garibaldina, narrata nel libro di ricerca metodica, con i compagni, commilitoni ed ammiratori di Garibaldi seppero instancabilmente alimentare: Alberto con il fratello Nino, Antonio Giulio Barilli, Giuseppe Cesare Abbi, Giuseppe Bandi, Achille Bizzoni, per ricordare i più noti, meriterebbero una maggiore attenzione dall'editore alla scuola.

Questa premessa, un po' sconfortata, serve per introdurre il libro di Giuseppe Bandi di cui quest'anno si celebra il centenario della morte, autore de "Il Mille", il testo più affascinante sull'impresa dell'Eroe dei due mondi che, anche un critico severo come Benedetto Croce giudicava il frutto più riuscito nell'abbondante memorialistica ispirata alle imprese in camicia rossa.

Nato nel 1834 a Gavorrano in provincia di Grosseto, dopo aver studiato ad Arezzo e a Livorno, si laureò in giurisprudenza all'Università di Siena. Lucciano, segretario del comitato fiorentino della Giovane Italia, con gli altri suoi compagni si impegnò in attività politica. Così nel 1857 esordiva alle lettere con una raccolta poetica dal titolo assai insolito. Versi feroce e satira.

Fermato una prima volta in occasione dei moti repubblicani di Livorno, arrestato prima nel marzo e poi nel luglio 1858, fu condannato a tre anni di reclusione che scontò nel carcere di Forte Falcone a Portoferraio nell'isola d'Elba.

Scarcerato subito dopo la pacifica rivoluzione di Firenze e la partenza del Granduca nel aprile del 1859, i Bandi si arruolò volontario e partecipò alle operazioni di guerra in Lombardia. Sottotenente nella Divisione toscana dell'esercito dell'Italia centrale, venne scelto da Garibaldi come ufficiale per la sua ordinanza. L'anno seguente fu quarantenne Alessandro, venne chiamato da Garibaldi per partecipare alla preparazione della spedizione dei Mille. Accorso immediatamente a Genova, il Bandi seguì il Generale da Quarto a Capua, Fermo a Calatimi, promosso capitano e poi maggiore, assegnato alla brigata Medici, tornò a combattere a Milazzo meritandosi le lodi di Garibaldi ("Bandi, siete un eroe") e al Volturro.

Per dirà con lo storico inglese Denis Mack Smith era un rivoluzionario, un apostolo dell'azione, un repubblicano, tre atteggiamenti che venivano ugualmente biasimati dai benspettanti dell'epoca.

Ritornato nell'esercito regolare riuscì a conservare il suo grado di maggiore e al comando del suo battaglione si distinse in occasione della fortunata battaglia di Custoza (1866) e fu decorato con la croce dell'ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro.

IL DOCUMENTO DEL "CONTOVERTE" (segue da pag. 1)

Il nazionalismo che caratterizza la politica estera del nuovo governo italiano.

Questo quadro la corsa agli armamenti cresce e perde le sue caratteristiche di "costo" per tramutarsi in investimento politico. Il costo è il sacrificio di una parte del potere economico fra di loro le potenze occidentali non ricorrono solo a strumenti militari ma anche a strumenti economici. Proprio in questo senso, il nazionalismo italiano allo stato via bestiale, contro generazioni di sfruttatori che per tutto egoismo, riducendo alla disperazione i loro sottoposti, stanno per il Paese, se stessi ed altri alla completa rovina.

Non rinnegare mai il proprio passato, denunciare le disonestà e i crimini di vita delle classi subalterne che iniziavano ad affacciarsi sulla scena della storia, rifiutare ogni simpatia a quanti pensavano di migliorare la società con il terrorismo e gli omicidi politici, costo caro al Bandi: la sua posizione coraggiosa e non conformista all'interno dell'asservita pubblicistica dei giornali.

Luciano Luciano

L'8 PER MILLE DELL'IRPEF ALLO STATO, NON ALLE CHIESE

Sono oltre mille i miliardi che annualmente passano dallo Stato alle denominazioni cristiane (Chiesa cattolica, Assemblee di Dio, Avventisti del 7° giorno, ecc.). Ma la Chiesa valdo-metodista che beneficia dell'8 per mille Irpef, loro destinato dai contribuenti italiani. A cinque anni dall'introduzione di questo meccanismo, "Carta 89" (il Movimento nato per contrastare la cultura concordataria) interviene per valutare gli aspetti antidemocratici di questo meccanismo, con la mancanza di un controllo veramente efficace e democratico" da parte del Parlamento sulla destinazione e sulla gestione delle somme così assicurate. La mancanza di controllo che riguarda anche la quota dell'8 per mille destinata allo Stato (circa 200 miliardi annui), che va a costituire un fondo fuori bilancio a disposizione della Presidenza del Consiglio.

Tale fondo dovrebbe essere destinato ad attività assistenziali, gestite dallo Stato, ma spesso è usato per altre questioni: sovvenzioni a teatri, istituti culturali, ecc. Tutti "fatti nobilitati" da "Carta 89" ma "illeghittimi", perché sottraggono fondi all'assistenza gestita direttamente dallo Stato.

"Carta 89", quindi, richiama i cittadini a contrastare tali tendenze, ed invia a "devolvere" comunque l'8 per mille allo Stato, confidando che su questo sia ancora possibile, "pur tra mille difficoltà", un "controllo democratico".

DIBATTITO SU "LAICISMO E LIBERTA' DI ESPRESSIONE"

Organizzato dal Circolo Anarcho-Berlusconi e dalla sezione torinese dell'Associazione Nazionale del Libro Pensiero, "Giordano Bruno" ha avuto luogo a Torino la sera del 23 settembre un interessante dibattito sul tema "Laicismo e libertà di espressione" con l'intervento della prof. Marina Padovese (Associazione per lo Sbattezzo), di Emilio Perini (Circolo Berlusconi) e dell'avv. Bruno Segre (Associazione Giordano Bruno).

Il dibattito era occasionato dalla sentenza del Tribunale di Pesaro che condannò due membri dell'Associazione per lo sbattezzo, Federico Sora e Francesco Palazzi Arduini, alla pena di sei mesi di reclusione per offesa al Sommo Pontefice.

Gli oratori hanno commentato la sentenza che contrasta con l'art. 21 della Costituzione secondo il quale "tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto ed ogni altro mezzo di diffusione. La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure". Le immagini satiriche del Papa, diffuse dai due compagni durante il "meeting" anticlericale di Fano, erano state tratte dai giornali e non apparivano realmente offensive.

La sentenza di Pesaro mira a ridurre al silenzio il meeting anticlericale di Fano e si situa in un'ottica di "controllo" che si sta sviluppando nel nostro Paese.

I relatori hanno poi risposto ai quesiti formulati dal pubblico, che ha fatto un voto unanime di simpatia e solidarietà verso i condannati.

EUROPA E LAICITA'
Il Centro d'Azione Europa Democratico e Laico celebrerà il suo 40° anniversario organizzando a Parigi il 22 ottobre prossimo un "meeting" durante il quale sarà discussa la proposta di una "Carta Europea per la Laicità". Chi desidera partecipare può rivolgersi a "Europe e Laicità", rue des Huguenots 11, 0420 Le Plessis-Trevise (Francia); Fax 33145767591.

La "Fédération Humaniste Européenne" (Campus de la Plaine U.L.B. Boulevard du Triomphe, 1050 Bruxelles, Belgio) co-

RASSEGNA BIBLIOGRAFICA

Gesù
Howard Clark Kee: "Che cosa possiamo sapere di Gesù?" Piccola guida alla grande ricerca biblica e culturale di Domenico Tomaseo, ed. Claudiana, Torino, 1993, lire 17.000

Il prof. Howard Clark Kee, docente all'Università di Boston (USA), uno dei massimi specialisti di esegesi del Nuovo Testamento, si propone, in quest'interessante ricerca, di conoscere Gesù e qualcosa su Gesù". Egli parte dalla premessa che già un secolo e mezzo dopo la nascita di Gesù, c'erano nel mondo romano coloro, pagano, ebrei, e quali insinuavano che egli avesse commesso i miracoli ricorrendo alle arti magiche e ironizzando sulla presunta che fosse nato da una vergine.

Sostituendo con un "gênon" il nome greco "parthenos" (vergine) con quello "panthronos" (che egli in realtà fosse nato non da una donna vergine, ma che fosse il figlio illegittimo di un soldato romano), il nome Pantheros.

Ma invece sostengono che Cristo non è mai realmente esistito e che le narrazioni evangeliche su Gesù siano l'opera di antichi costruttori di miti, il culmine verso il quale si è venuta affermando una narrazione della sua resurrezione. Altri studiosi invece ritengono che Gesù sia bensì esistito, ma che fosse in realtà uno scettico e un mago, il cui culto, come quello che era la sua capacità di compiere guarigioni e altre forme di rinnovamento della vita.

Stante la pluralità di versioni storiche e di interpretazioni, l'Autore analizza i riferimenti a Gesù presenti nelle fonti ebraiche e greche, e che a partire dai primi secoli dopo la sua nascita, e il rapporto fra Gesù e i vari gruppi ebraici contemporanei. Quindi studia le testimonianze proto-cristiane su Gesù, e quelle in cui vengono presentate diverse versioni di Dio per il suo popolo. Cioè Dio sarebbe stato presente in mezzo al suo popolo quando questo si riuniva attorno ad una mensa per condividere il cibo non quando si ritrovava per compiere riti in uno splendido edificio sacro (come sarebbe oggi la basilica di San Pietro) o in una solenne sinagoga... Le sue guarigioni e i suoi esorcismi vennero presentati come prova che, mediante Gesù, Dio stesso stava preparando il nuovo ordine per la venuta del governo di Dio.

La vicenda di Gesù e la presentazione del suo insegnamento sono arrivati fino a noi in resoconti sostanzialmente differenti... conclude l'Autore - Nonostante questa grande varietà di forme in cui la tradizione su Gesù si è trasmessa... abbiamo a disposizione una serie notevole di materiale coerente e chiaro di dati e notizie che ci consentono di illuminare vari aspetti fondamentali di questa figura.

In verità molti interrogativi che un lettore laico si pone su Gesù non vengono certamente scolti da questo libro, pur tuttavia assai utile per approfondire con rigore scientifico lo studio delle fonti ebraiche e interne del Nuovo Testamento.

Maternità
"La guida prenatal per crederci" di Stefania Basso, ed. Piemme, 1993, lire 15.000

Non esistono parole di consolazione, nulla può confortare un padre nel suo lungo cammino dopo la sventura. Forse soltanto possono lenire tanto strazio la solidarietà degli amici, il grande tributo di affetti documentato in queste pagine commosse che evocano l'ombra lontana di Daniele.

Diritto
Volontario Scaldas: "Codice della volontà" di Stefano Scaldas, ed. Giuffrè, Milano, 1994, lire 90.000.

L'Autore, valente magistrato della Corte d'Appello di Torino, affronta in questo libro (giunto alla 2° edizione) una tematica di estremo interesse, qual è quella del diritto di famiglia. Dopo la trattazione (il parte) degli istituti dell'assenza e morte presunta, della tutela ed emancipazione, dell'infermità di mente, interruzione ed incapacitazione, viene esaminata (il parte) la materia relativa al matrimonio, separazione e divorzio, alla famiglia (regime patrimoniale, filiazione, potestà dei genitori, affiliazione, affidamento, adozione), allo stato civile, alle società, al fallimento, ai titoli di credito, alla comunione condominio, all'usufrutto, all'occupazione speciale, alla pubblicità dei registri immobiliari, alla cancellazione dell'ipoteca.

Nella III parte del libro, sono collocati i procedimenti cautelari (apertura delle successioni, scioglimento della comunione, delibazione di provvedimenti stragiudiziali, arbitrato). Infine nella IV parte sono riportate le leggi speciali (aborto, autoveicoli, onorari degli avvocati e procuratori, cittadinanza, onorari dei consulenti tecnici di ufficio, espropriazione ed inabilità pubblica, procedi-

Maternità
"La guida prenatal per crederci" di Stefania Basso, ed. Piemme, 1993, lire 15.000

Diritto
Volontario Scaldas: "Codice della volontà" di Stefano Scaldas, ed. Giuffrè, Milano, 1994, lire 90.000.

L'Autore, valente magistrato della Corte d'Appello di Torino, affronta in questo libro (giunto alla 2° edizione) una tematica di estremo interesse, qual è quella del diritto di famiglia. Dopo la trattazione (il parte) degli istituti dell'assenza e morte presunta, della tutela ed emancipazione, dell'infermità di mente, interruzione ed incapacitazione, viene esaminata (il parte) la materia relativa al matrimonio, separazione e divorzio, alla famiglia (regime patrimoniale, filiazione, potestà dei genitori, affiliazione, affidamento, adozione), allo stato civile, alle società, al fallimento, ai titoli di credito, alla comunione condominio, all'usufrutto, all'occupazione speciale, alla pubblicità dei registri immobiliari, alla cancellazione dell'ipoteca.

Nella III parte del libro, sono collocati i procedimenti cautelari (apertura delle successioni, scioglimento della comunione, delibazione di provvedimenti stragiudiziali, arbitrato). Infine nella IV parte sono riportate le leggi speciali (aborto, autoveicoli, onorari degli avvocati e procuratori, cittadinanza, onorari dei consulenti tecnici di ufficio, espropriazione ed inabilità pubblica, procedi-

Maternità
"La guida prenatal per crederci" di Stefania Basso, ed. Piemme, 1993, lire 15.000

Diritto
Volontario Scaldas: "Codice della volontà" di Stefano Scaldas, ed. Giuffrè, Milano, 1994, lire 90.000.

L'Autore, valente magistrato della Corte d'Appello di Torino, affronta in questo libro (giunto alla 2° edizione) una tematica di estremo interesse, qual è quella del diritto di famiglia. Dopo la trattazione (il parte) degli istituti dell'assenza e morte presunta, della tutela ed emancipazione, dell'infermità di mente, interruzione ed incapacitazione, viene esaminata (il parte) la materia relativa al matrimonio, separazione e divorzio, alla famiglia (regime patrimoniale, filiazione, potestà dei genitori, affiliazione, affidamento, adozione), allo stato civile, alle società, al fallimento, ai titoli di credito, alla comunione condominio, all'usufrutto, all'occupazione speciale, alla pubblicità dei registri immobiliari, alla cancellazione dell'ipoteca.

UNA GUIDA ALLO STATO, NON ALLE CHIESE

Il nazionalismo che caratterizza la politica estera del nuovo governo italiano.

Questo quadro la corsa agli armamenti cresce e perde le sue caratteristiche di "costo" per tramutarsi in investimento politico. Il costo è il sacrificio di una parte del potere economico fra di loro le potenze occidentali non ricorrono solo a strumenti militari ma anche a strumenti economici. Proprio in questo senso, il nazionalismo italiano allo stato via bestiale, contro generazioni di sfruttatori che per tutto egoismo, riducendo alla disperazione i loro sottoposti, stanno per il Paese, se stessi ed altri alla completa rovina.

Non rinnegare mai il proprio passato, denunciare le disonestà e i crimini di vita delle classi subalterne che iniziavano ad affacciarsi sulla scena della storia, rifiutare ogni simpatia a quanti pensavano di migliorare la società con il terrorismo e gli omicidi politici, costo caro al Bandi: la sua posizione coraggiosa e non conformista all'interno dell'asservita pubblicistica dei giornali.

Luciano Luciano

L'8 PER MILLE DELL'IRPEF ALLO STATO, NON ALLE CHIESE

Sono oltre mille i miliardi che annualmente passano dallo Stato alle denominazioni cristiane (Chiesa cattolica, Assemblee di Dio, Avventisti del 7° giorno, ecc.). Ma la Chiesa valdo-metodista che beneficia dell'8 per mille Irpef, loro destinato dai contribuenti italiani. A cinque anni dall'introduzione di questo meccanismo, "Carta 89" (il Movimento nato per contrastare la cultura concordataria) interviene per valutare gli aspetti antidemocratici di questo meccanismo, con la mancanza di un controllo veramente efficace e democratico" da parte del Parlamento sulla destinazione e sulla gestione delle somme così assicurate. La mancanza di controllo che riguarda anche la quota dell'8 per mille destinata allo Stato (circa 200 miliardi annui), che va a costituire un fondo fuori bilancio a disposizione della Presidenza del Consiglio.

Tale fondo dovrebbe essere destinato ad attività assistenziali, gestite dallo Stato, ma spesso è usato per altre questioni: sovvenzioni a teatri, istituti culturali, ecc. Tutti "fatti nobilitati" da "Carta 89" ma "illeghittimi", perché sottraggono fondi all'assistenza gestita direttamente dallo Stato.

"Carta 89", quindi, richiama i cittadini a contrastare tali tendenze, ed invia a "devolvere" comunque l'8 per mille allo Stato, confidando che su questo sia ancora possibile, "pur tra mille difficoltà", un "controllo democratico".

DIBATTITO SU "LAICISMO E LIBERTA' DI ESPRESSIONE"

Organizzato dal Circolo Anarcho-Berlusconi e dalla sezione torinese dell'Associazione Nazionale del Libro Pensiero, "Giordano Bruno" ha avuto luogo a Torino la sera del 23 settembre un interessante dibattito sul tema "Laicismo e libertà di espressione" con l'intervento della prof. Marina Padovese (Associazione per lo Sbattezzo), di Emilio Perini (Circolo Berlusconi) e dell'avv. Bruno Segre (Associazione Giordano Bruno).

Il dibattito era occasionato dalla sentenza del Tribunale di Pesaro che condannò due membri dell'Associazione per lo sbattezzo, Federico Sora e Francesco Palazzi Arduini, alla pena di sei mesi di reclusione per offesa al Sommo Pontefice.

Gli oratori hanno commentato la sentenza che contrasta con l'art. 21 della Costituzione secondo il quale "tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto ed ogni altro mezzo di diffusione. La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure". Le immagini satiriche del Papa, diffuse dai due compagni durante il "meeting" anticlericale di Fano, erano state tratte dai giornali e non apparivano realmente offensive.

La sentenza di Pesaro mira a ridurre al silenzio il meeting anticlericale di Fano e si situa in un'ottica di "controllo" che si sta sviluppando nel nostro Paese.

I relatori hanno poi risposto ai quesiti formulati dal pubblico, che ha fatto un voto unanime di simpatia e solidarietà verso i condannati.

EUROPA E LAICITA'
Il Centro d'Azione Europa Democratico e Laico celebrerà il suo 40° anniversario organizzando a Parigi il 22 ottobre prossimo un "meeting" durante il quale sarà discussa la proposta di una "Carta Europea per la Laicità". Chi desidera partecipare può rivolgersi a "Europe e Laicità", rue des Huguenots 11, 0420 Le Plessis-Trevise (Francia); Fax 33145767591.

La "Fédération Humaniste Européenne" (Campus de la Plaine U.L.B. Boulevard du Triomphe, 1050 Bruxelles, Belgio) co-

mentati in materia giornalistica, gratuito patrocinio, responsabilità civile dei magistrati, malati di mente, cauzione dei notai, passaporto, fidejussoria, rimborsi (come se vede, un imponente materiale normativo sistemato in un arguto volume, risultato utile anche per chiarezza venisse dapprima riprodotta le norme di legge, quindi seguiti i commenti giurisprudenziali, infine un indice delle disposizioni di legge citate e riportate).

Il libro, sicuramente frutto di un arguto lavoro, risulta utile non soltanto per gli operatori del diritto, ma per quanti desiderano conoscere una data norma nel testo legislativo e nel commento esplicativo fornito dal sentenza della Cassazione.

Maternità
"La guida prenatal per crederci" di Stefania Basso, ed. Piemme, 1993, lire 15.000

Non esistono parole di consolazione, nulla può confortare un padre nel suo lungo cammino dopo la sventura. Forse soltanto possono lenire tanto strazio la solidarietà degli amici, il grande tributo di affetti documentato in queste pagine commosse che evocano l'ombra lontana di Daniele.

Diritto
Volontario Scaldas: "Codice della volontà" di Stefano Scaldas, ed. Giuffrè, Milano, 1994, lire 90.000.

L'Autore, valente magistrato della Corte d'Appello di Torino, affronta in questo libro (giunto alla 2° edizione) una tematica di estremo interesse, qual è quella del diritto di famiglia. Dopo la trattazione (il parte) degli istituti dell'assenza e morte presunta, della tutela ed emancipazione, dell'infermità di mente, interruzione ed incapacitazione, viene esaminata (il parte) la materia relativa al matrimonio, separazione e divorzio, alla famiglia (regime patrimoniale, filiazione, potestà dei genitori, affiliazione, affidamento, adozione), allo stato civile, alle società, al fallimento, ai titoli di credito, alla comunione condominio, all'usufrutto, all'occupazione speciale, alla pubblicità dei registri immobiliari, alla cancellazione dell'ipoteca.

Nella III parte del libro, sono collocati i procedimenti cautelari (apertura delle successioni, scioglimento della comunione, delibazione di provvedimenti stragiudiziali, arbitrato). Infine nella IV parte sono riportate le leggi speciali (aborto, autoveicoli, onorari degli avvocati e procuratori, cittadinanza, onorari dei consulenti tecnici di ufficio, espropriazione ed inabilità pubblica, procedi-

Maternità
"La guida prenatal per crederci" di Stefania Basso, ed. Piemme, 1993, lire 15.000

Diritto
Volontario Scaldas: "Codice della volontà" di Stefano Scaldas, ed. Giuffrè, Milano, 1994, lire 90.000.

L'Autore, valente magistrato della Corte d'Appello di Torino, affronta in questo libro (giunto alla 2° edizione) una tematica di estremo interesse, qual è quella del diritto di famiglia. Dopo la trattazione (il parte) degli istituti dell'assenza e morte presunta, della tutela ed emancipazione, dell'infermità di mente, interruzione ed incapacitazione, viene esaminata (il parte) la materia relativa al matrimonio, separazione e divorzio, alla famiglia (regime patrimoniale, filiazione, potestà dei genitori, affiliazione, affidamento, adozione), allo stato civile, alle società, al fallimento, ai titoli di credito, alla comunione condominio, all'usufrutto, all'occupazione speciale, alla pubblicità dei registri immobiliari, alla cancellazione dell'ipoteca.

Nella III parte del libro, sono collocati i procedimenti cautelari (apertura delle successioni, scioglimento della comunione, delibazione di provvedimenti stragiudiziali, arbitrato). Infine nella IV parte sono riportate le leggi speciali (aborto, autoveicoli, onorari degli avvocati e procuratori, cittadinanza, onorari dei consulenti tecnici di ufficio, espropriazione ed inabilità pubblica, procedi-

Maternità
"La guida prenatal per crederci" di Stefania Basso, ed. Piemme, 1993, lire 15.000

Diritto
Volontario Scaldas: "Codice della volontà" di Stefano Scaldas, ed. Giuffrè, Milano, 1994, lire 90.000.

L'Autore, valente magistrato della Corte d'Appello di Torino, affronta in questo libro (giunto alla 2° edizione) una tematica di estremo interesse, qual è quella del diritto di famiglia. Dopo la trattazione (il parte) degli istituti dell'assenza e morte presunta, della tutela ed emancipazione, dell'infermità di mente, interruzione ed incapacitazione, viene esaminata (il parte) la materia relativa al matrimonio, separazione e divorzio, alla famiglia (regime patrimoniale, filiazione, potestà dei genitori, affiliazione, affidamento, adozione), allo stato civile, alle società, al fallimento, ai titoli di credito, alla comunione condominio, all'usufrutto, all'occupazione speciale, alla pubblicità dei registri immobiliari, alla cancellazione dell'ipoteca.

Nella III parte del libro, sono collocati i procedimenti cautelari (apertura delle successioni, scioglimento della comunione, delibazione di provvedimenti stragiudiziali, arbitrato). Infine nella IV parte sono riportate le leggi speciali (aborto, autoveicoli, onorari degli avvocati e procuratori, cittadinanza, onorari dei consulenti tecnici di ufficio, espropriazione ed inabilità pubblica, procedi-

Maternità
"La guida prenatal per crederci" di Stefania Basso, ed. Piemme, 1993, lire 15.000

Diritto
Volontario Scaldas: "Codice della volontà" di Stefano Scaldas, ed. Giuffrè, Milano, 1994, lire 90.000.

L'Autore, valente magistrato della Corte d'Appello di Torino, affronta in questo libro (giunto alla 2° edizione) una tematica di estremo interesse, qual è quella del diritto di famiglia. Dopo la trattazione (il parte) degli istituti dell'assenza e morte presunta, della tutela ed emancipazione, dell'infermità di mente, interruzione ed incapacitazione, viene esaminata (il parte) la materia relativa al matrimonio, separazione e divorzio, alla famiglia (regime patrimoniale, filiazione, potestà dei genitori, affiliazione, affidamento, adozione), allo stato civile, alle società, al fallimento, ai titoli di credito, alla comunione condominio, all'usufrutto, all'occupazione speciale, alla pubblicità dei registri immobiliari, alla cancellazione dell'ipoteca.

Nella III parte del libro, sono collocati i procedimenti cautelari (apertura delle successioni, scioglimento della comunione, delibazione di provvedimenti stragiudiziali, arbitrato). Infine nella IV parte sono riportate le leggi speciali (aborto, autoveicoli, onorari degli avvocati e procuratori, cittadinanza, onorari dei consulenti tecnici di ufficio, espropriazione ed inabilità pubblica, procedi-

Maternità
"La guida prenatal per crederci" di Stefania Basso, ed. Piemme, 1993, lire 15.000

Diritto
Volontario Scaldas: "Codice della volontà" di Stefano Scaldas, ed. Giuffrè, Milano, 1994, lire 90.000.

L'Autore, valente magistrato della Corte d'Appello di Torino, affronta in questo libro (giunto alla 2° edizione) una tematica di estremo interesse, qual è quella del diritto di famiglia. Dopo la trattazione (il parte) degli istituti dell'assenza e morte presunta, della tutela ed emancipazione, dell'infermità di mente, interruzione ed incapacitazione, viene esaminata (il parte) la materia relativa al matrimonio, separazione e divorzio, alla famiglia (regime patrimoniale, filiazione, potestà dei genitori, affiliazione, affidamento, adozione), allo stato civile, alle società, al fallimento, ai titoli di credito, alla comunione condominio, all'usufrutto, all'occupazione speciale, alla pubblicità dei registri immobiliari, alla cancellazione dell'ipoteca.

UNIPOL E MESSNER

UN MODO DI VIVERE

IN UN MONDO DA VIVERE

Reinhold Messner e Unipol, da oggi in cordata insieme. Due personalità diverse eppure così affini si incontrano su valori comuni: affidabilità, responsabilità e rispetto per l'ambiente. Al coraggio di un uomo che ha saputo misurare se stesso in prove estreme, si unisce l'impegno di una Compagnia che, come lui, crede in una vita fatta di intraprendenza, sicurezza e reciproca fiducia. È la filosofia Unipol: un modo di vivere attivo, partecipe delle esigenze degli altri in un mondo a misura d'uomo, da vivere pienamente.

MESSNER ASSICURA UNIPOL

UNIPOL ASSICURAZIONI

SICURAMENTE CON TE

